



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Sanità, Welfare e
Coesione Sociale

Il Direttore

Oggetto: Fornitura di dispositivi protesici e ausili di serie di cui agli elenchi 2A) e 2B) dell'allegato 5 al D.P.C.M. del 12/01/2017. Procedure e criteri di erogazione.

Ai Direttori Generali
Ai Direttori Sanitari
Ai Direttori Amministrativi

delle Aziende USL toscane

Al Direttore Generale ESTAR

LORO SEDI

Il D.P.C.M del 12/01/2017 pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.65 del 18 marzo 2017 definisce e aggiorna i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) di cui all'art. 1 comma 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502.

L'allegato 12 al D.P.C.M in oggetto – Modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza protesica – disciplina, all'art.3, la procedura di fornitura dei dispositivi di serie non tariffati di cui agli elenchi 2A) e 2B) dell'allegato 5 al medesimo D.P.C.M., stabilendo che le Aziende Sanitarie per la determinazione dei relativi prezzi di acquisto, debbano stipulare contratti con i fornitori aggiudicatari di procedure pubbliche di acquisto, espletate secondo la normativa vigente.

Ne consegue che ESTAR, quale centrale di committenza di Regione Toscana deve garantire lo svolgimento di procedure di gara ad evidenza pubblica per la fornitura dispositivi protesici e ausili di serie di cui agli elenchi 2A) e 2B) in oggetto.

Con riferimento alla fornitura, agli utenti aventi diritto, dei suddetti dispositivi e ausili, individuati a seguito di procedura ad evidenza pubblica, si ritiene comunque necessario emanare alcune specifiche indicazioni di riferimento per i servizi aziendali.

Nel caso in cui il medico specialista, all'atto della individuazione di un dispositivo protesico o di un ausilio, verifichi che tra i dispositivi di serie aggiudicati secondo le procedure ordinarie di gara sopra descritte non sia individuabile un dispositivo in grado di supportare e soddisfare pienamente le esigenze riabilitative e/o assistenziali di un determinato paziente, anche dopo un

Referente pratica: dr. Mauro Maccari
mauro.maccari@regione.toscana.it
www.regione.toscana.it
posta certificata: regionetoscana@postacert.toscana.it

Via T. Alderotti, 26/n
50139 Firenze
Tel 055 4383517

intervento di “personalizzazione” da parte del tecnico ortopedico, il suddetto specialista potrà dichiarare quanto sopra, dandone adeguata motivazione.

In tal caso, ovvero quando il medico specialista indichi espressamente che i dispositivi protesici o gli ausili aggiudicati secondo le procedure ordinarie di gara non risultano idonei, esclusivamente nello specifico caso e per quel determinato utente, ad assolvere efficacemente la funzione per la quale devono essere prescritti, il medesimo specialista, ai sensi dell’art.18, comma 8, del D.P.C.M. in oggetto, inviterà il paziente a rivolgersi a due o più soggetti fornitori, che proporranno specifiche soluzioni individuando un dispositivo o un ausilio della medesima tipologia, ma diverso da quelli aggiudicati a gara, allegando le schede tecniche del dispositivo proposto e la relativa quotazione economica, comprensiva dell’eventuale personalizzazione e messa in opera da parte del professionista abilitato.

La suddetta procedura dovrà comunque essere formalizzata anche a livello aziendale, tramite la adozione di atto deliberativo.

Tali schede progetto dovranno essere presentate al medico specialista, che, in collaborazione con il paziente e con l’eventuale consulenza del professionista tecnico, provvederà alla individuazione dell’ausilio ritenuto più idoneo ed efficace nello specifico caso.

La prescrizione, corredata da una relazione dello specialista contenente le motivazioni della scelta, sarà trasmessa secondo i protocolli aziendali agli uffici competenti dell’Azienda Sanitaria di residenza dell’assistito per l’acquisizione della necessaria autorizzazione all’acquisto.

L’Azienda Sanitaria o ESTAR, in base alle competenze di cui alla delibera G.R. n.1274/2018, procederanno alla formalizzazione della fornitura.

Si consideri tale procedura quale percorso eccezionale, alternativo alla procedura ordinaria, utilizzabile dai medici specialisti esclusivamente per far fronte a specifiche necessità di pazienti per i quali gli ausili in dotazione aziendale non risultino in grado di soddisfare i bisogni assistenziali della persona o non risultino efficaci nella conduzione del progetto riabilitativo individuale.

Per il finanziamento del percorso alternativo sopra descritto è riservato un importo annuo pari al 10% dell’importo complessivo annuo destinato a livello regionale, per l’acquisizione degli ausili di serie inclusi nei sopra citati elenchi 2A) e 2B).

Il Direttore

Carlo Rinaldo Tomassini

MM

Referente pratica: dr. Mauro Maccari
mauro.maccari@regione.toscana.it
www.regione.toscana.it
posta certificata: regionetoscana@postacert.toscana.it

Via T. Alderotti, 26/n
50139 Firenze
Tel 055 4383517